



NOTIZIE

DELLA REGIONE PIEMONTE

Questo numero è stato tirato in 47.000 copie e comprende avvenimenti fino al 31 agosto

ANNO XIX, N. 7-8, AGOSTO 1990

Mensile

Direttore responsabile:

Roberto Salvio

Condirettore:

Luciano Conterno

Redazione:

Fabrizio Borio
Gianni Boscolo
Carlo Ferri
Remo Guerra
Roberto Moisis
Marina Ottavi

Segreteria di redazione:

Piera Savina
Mariangela Zanotti

Fotografie:

Archivio Consiglio regionale
E. Ricci
G. Siccardi
P. Siccardi

Foto di copertina:

Gianni Siccardi

Stampa:

Arti Grafiche Giaccone, Chieri

Realizzazione grafica:

Editris s.n.c., Torino

Direzione e redazione:

via Alfieri 15, 10122 Torino
tel. (011) 57.571

Editoriale

Questo numero di Notizie è in massima parte dedicato all'elezione degli organismi istituzionali del Consiglio e della Giunta della Regione Piemonte: Presidenza e Ufficio di Presidenza, da un lato. Presidenza dell'esecutivo e lista degli Assessori dall'altro lato. Ha quindi un impianto prevalentemente storico-documentale sugli uomini, gli intenti e i programmi che guideranno il percorso politico-istituzionale della quinta legislatura. Certo: gli scenari di crisi aperti nel corso dei mesi di agosto e settembre obbligano a un supplemento d'analisi sullo stato attuale dell'economia piemontese e sugli interventi possibili che la Regione è in grado di attivare non solo sul fronte della salvaguardia e mobilità occupazionale nell'ambito delle relazioni industriali, ma anche su quello della proposta politica verso il Governo nazionale per prevenire - o almeno alleviare - l'effetto boomerang della crisi del Golfo sull'intero tessuto economico piemontese. È infatti nelle situazioni di difficoltà che si manifesta la coesione, la dinamicità e l'autorevolezza di un Ente pubblico che risponde ai cittadini e alla collettività del suo operato. Sotto questo profilo non posso non richiamarmi ad alcune idee-guida che già ho espresso nel corso dell'insediamento del Consiglio l'11 giugno scorso, quando ho indicato nella "nuova fase costituente della Regione" il principio programmatico generale per alzare il tono delle scelte e delle decisioni in tutti i settori di competenza regionale e in tutte le relazioni che l'Ente ha e favorisce con lo strumento statutario della partecipazione e della consultazione. E accanto al principio alcuni corollari, quali la ridefinizione di una chiara autonomia nei confronti dello Stato e di un altrettanto chiaro decentramento di funzioni a Province e Comuni. Ampliamento delle competenze politiche, dunque, e riduzione degli impegni gestionali. Questo, potremmo dire, è il teorema da dimostrare per la Regione anni '90. Un teorema da dimostrare con le opere e tra la gente: a Palazzo aperto.

Carla Spagnuolo

Sommario

CARLA SPAGNUOLO
PRESIDENTE DEL NUOVO
CONSIGLIO
pagina 2

Il Consiglio regionale,
alto laboratorio di democrazia
pagina 5

GIAN PAOLO BRIZIO
PRESIDENTE DELLA
GIUNTA
pagina 6

IL DIBATTITO SUL
PROGRAMMA
pagina 8

L'intervento del Presidente
Brizio
pagina 16

LA GIUNTA REGIONALE
pagina 18

Aspettando la Giunta
pagina 20

IL DOCUMENTO
PROGRAMMATICO DELLA
NUOVA GIUNTA
pagina 22

I PRIMI LAVORI
DELL'ASSEMBLEA
pagina 44

La Corte Costituzionale dà
ragione al Piemonte
pagina 46

Due nuovi Consiglieri
regionali
pagina 48

Prosegue l'impegno per l'alta
velocità
pagina 48